

Cavalieri del Lavoro Gruppo Triveneto

Sistema Educativo e Competitività
Venezia, 10 maggio 2013
Giampaolo Galli

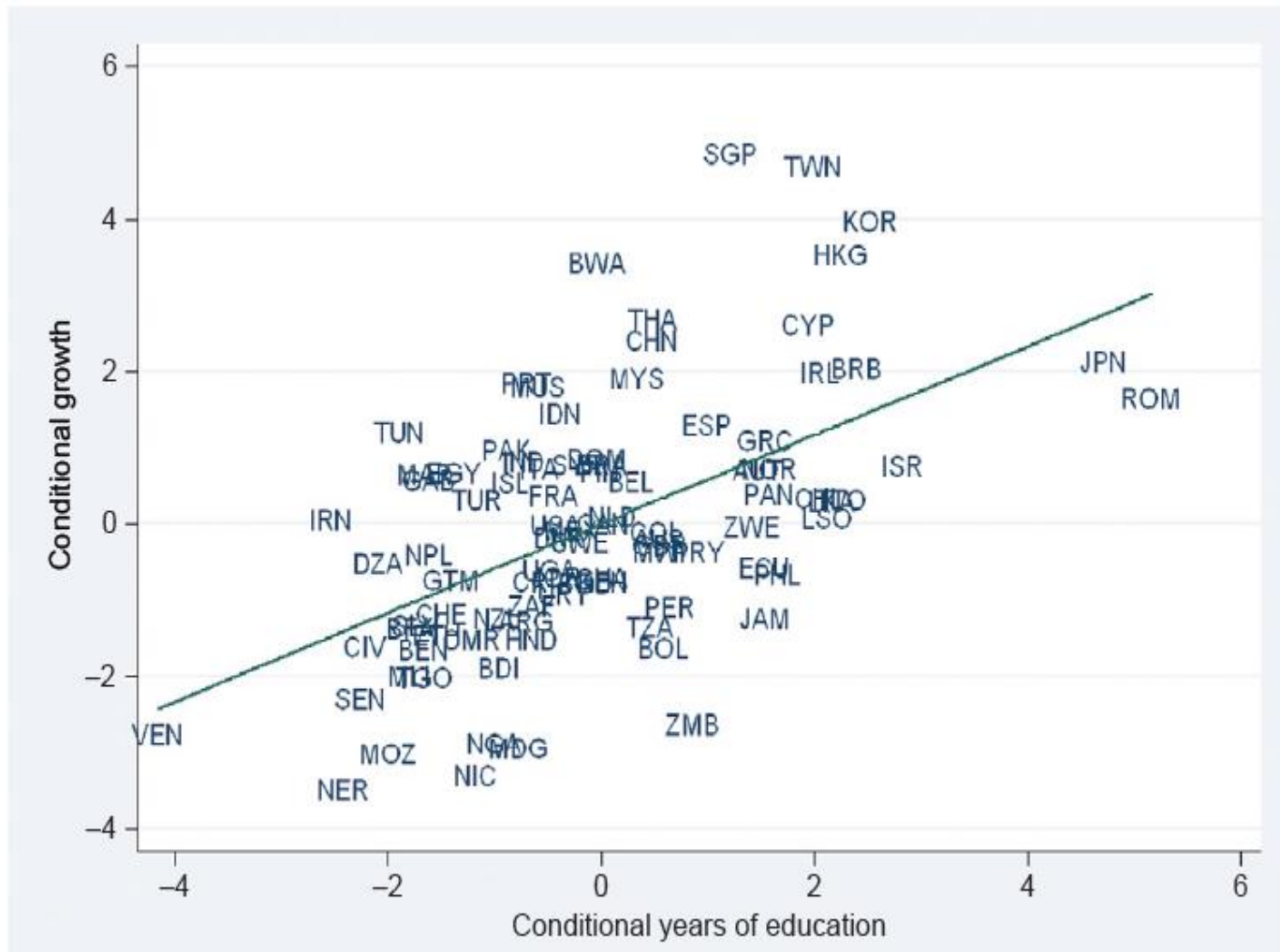


Figure 1 Association between years of schooling and long-run economic growth. Added-variable plot of a regression of the average annual rate of growth (in percent) of real GDP per capita in 1960–2000 on average years of schooling in 1960 and the initial level of real GDP per capita in 1960.

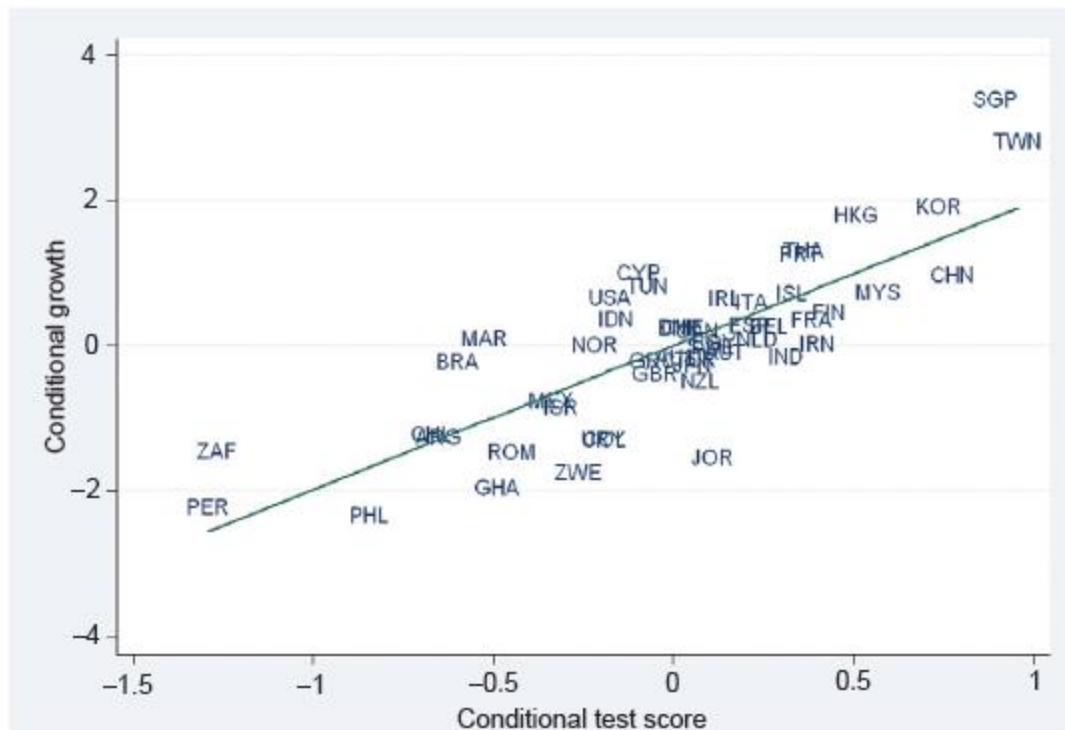


Figure 3 Test scores and long-run economic growth. Added-variable plots of a regression of the average annual rate of growth (in percent) of real GDP per capita in 1960–2000 on the initial level of real GDP per capita in 1960, average test scores on international student achievement tests, and average years of schooling in 1960. Calculations from Hanushek, E. A. and Woessmann, L. (2008).

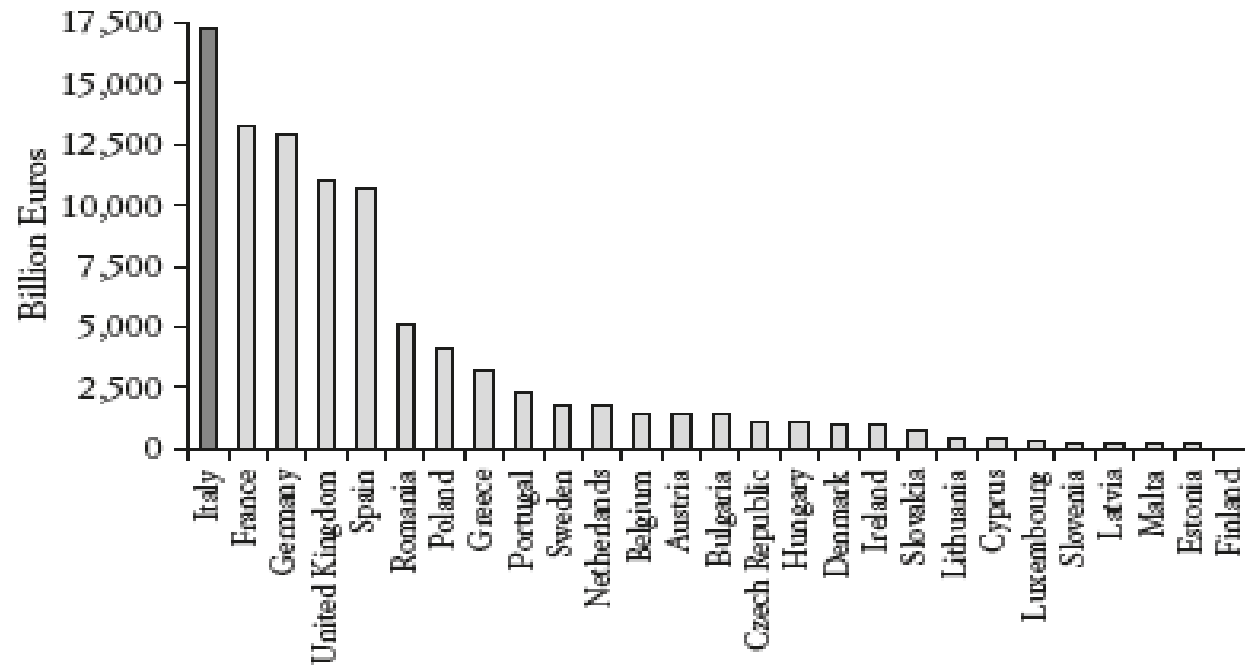


FIG. 5. Present Value of Added GDP from Bringing Student Achievement to the Level of Finland (billions of Euros).

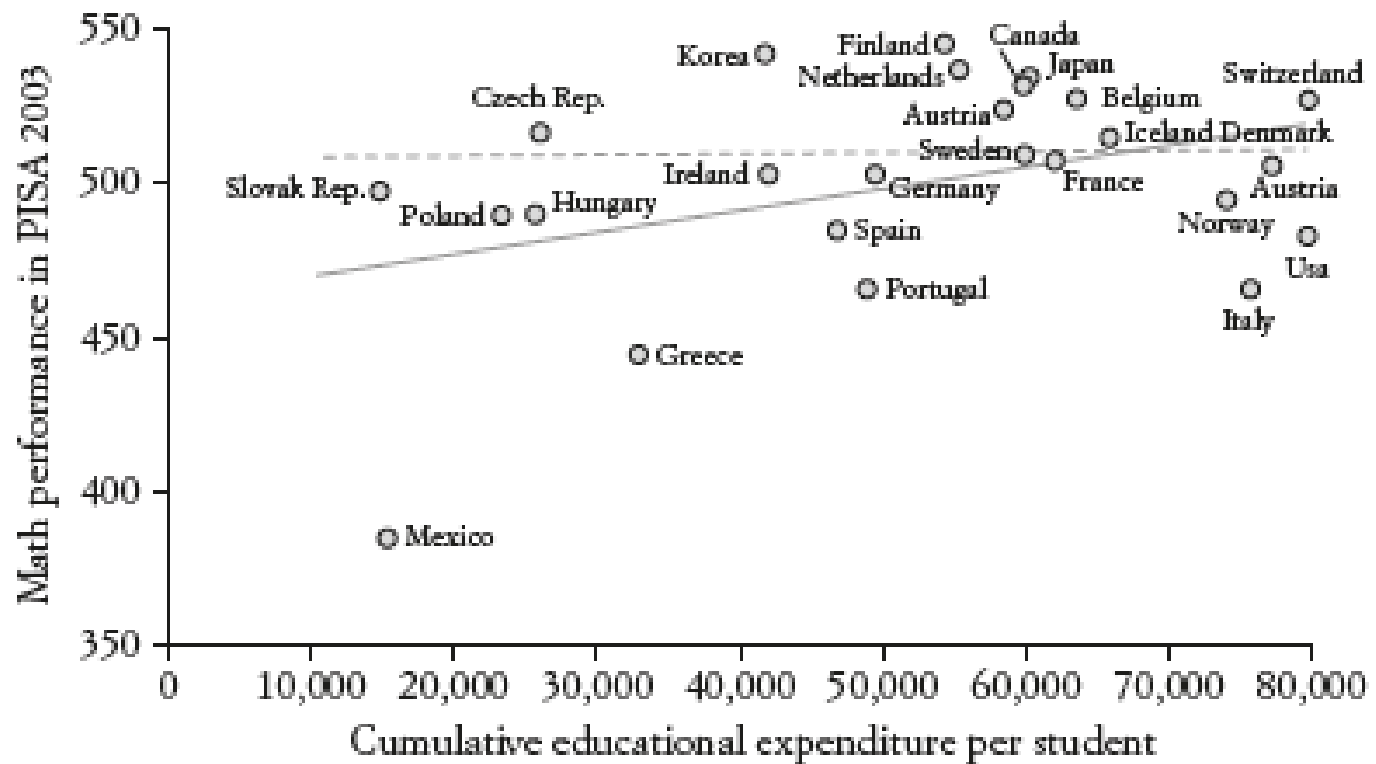
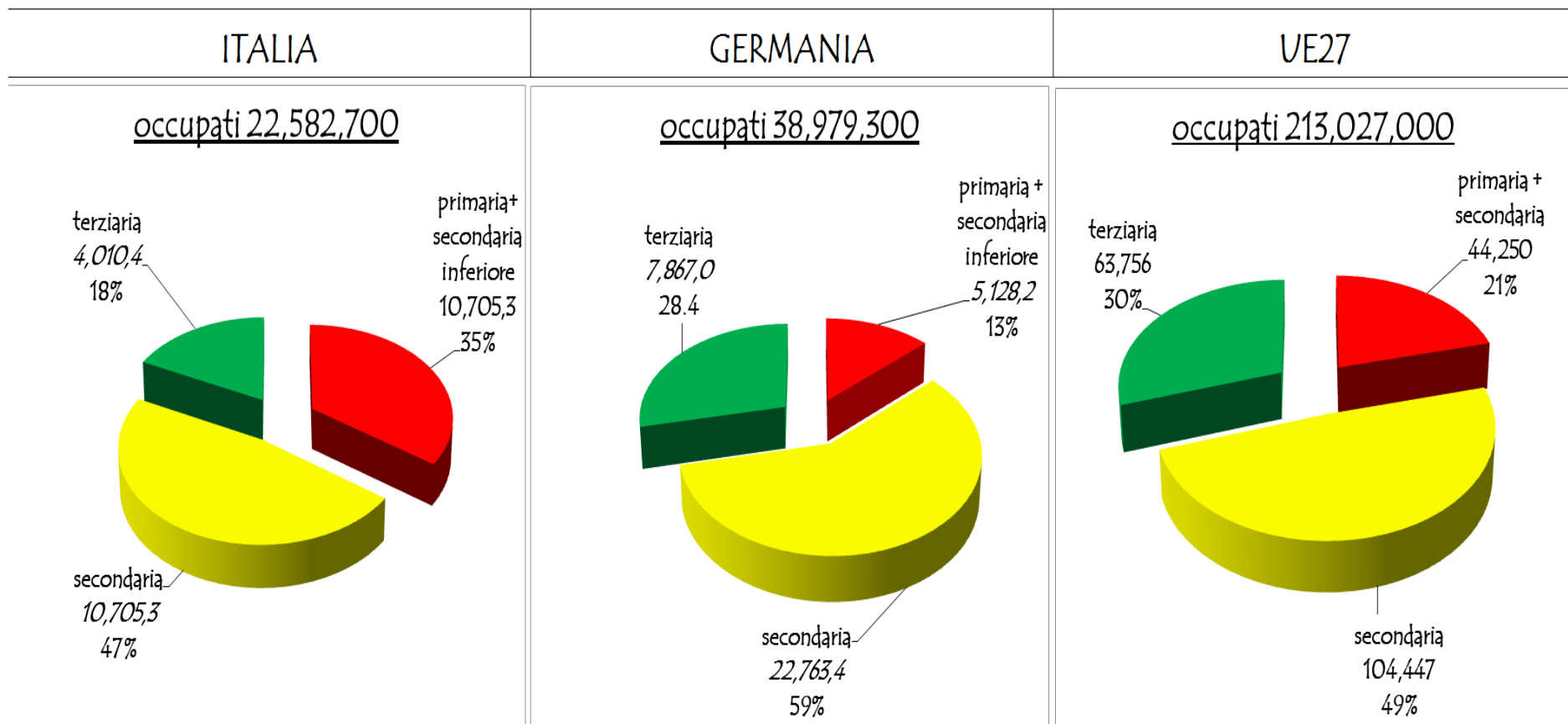


FIG. 6. Resources and Student Performance.

L'Italia ha scarsità di capitale umano high skilled e, viceversa, un'abbondanza di capitale umano low-skilled.

Questo aiuta a spiegare perché si sia specializzata nei settori che utilizzano intensamente il fattore produttivo abbondante.

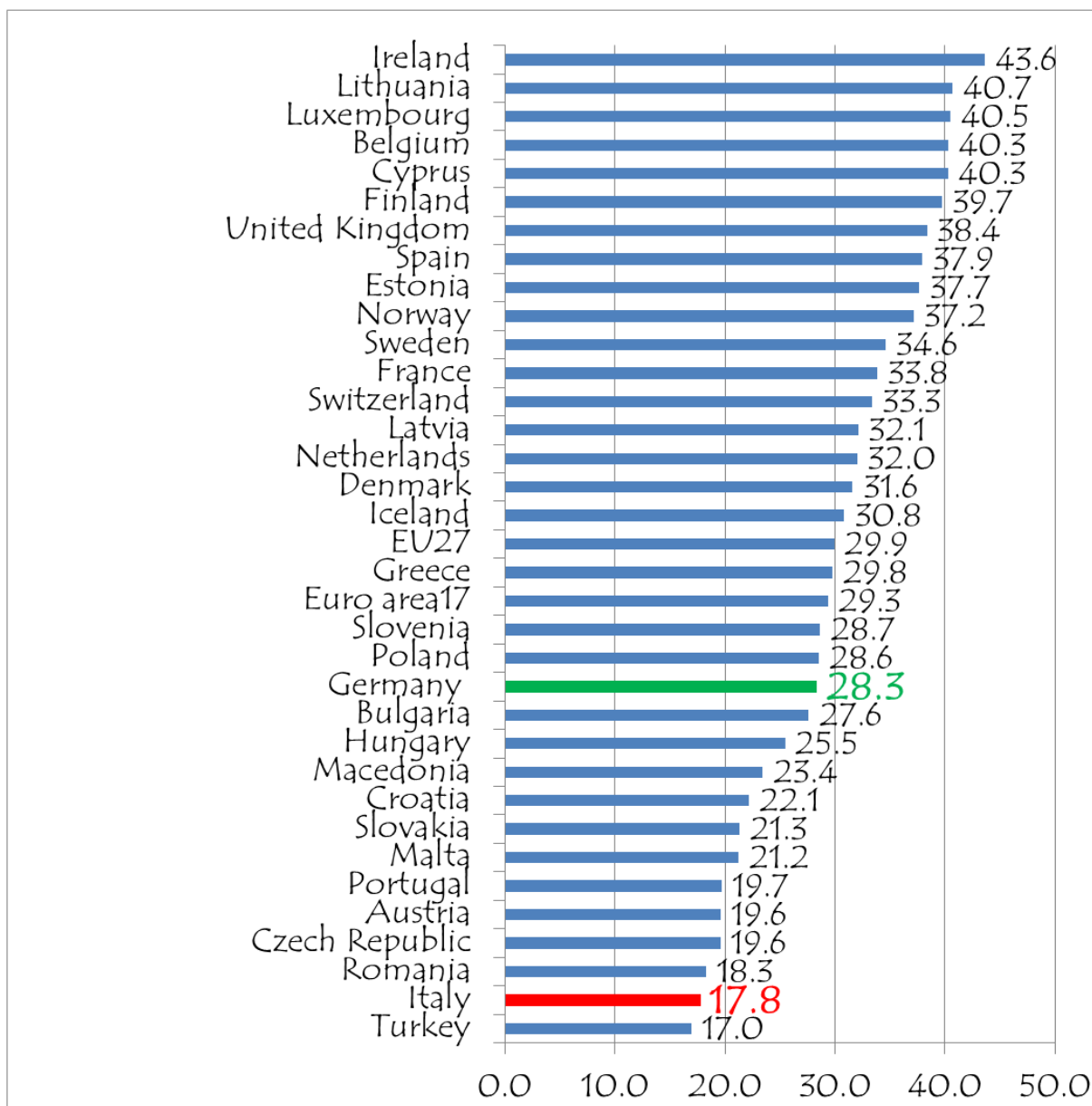
La composizione degli occupati per livello di istruzione, 2011 (valori %, totale occupati = 100)



Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eurostat

Dotazione di capitale umano high-skilled per paese, 2011

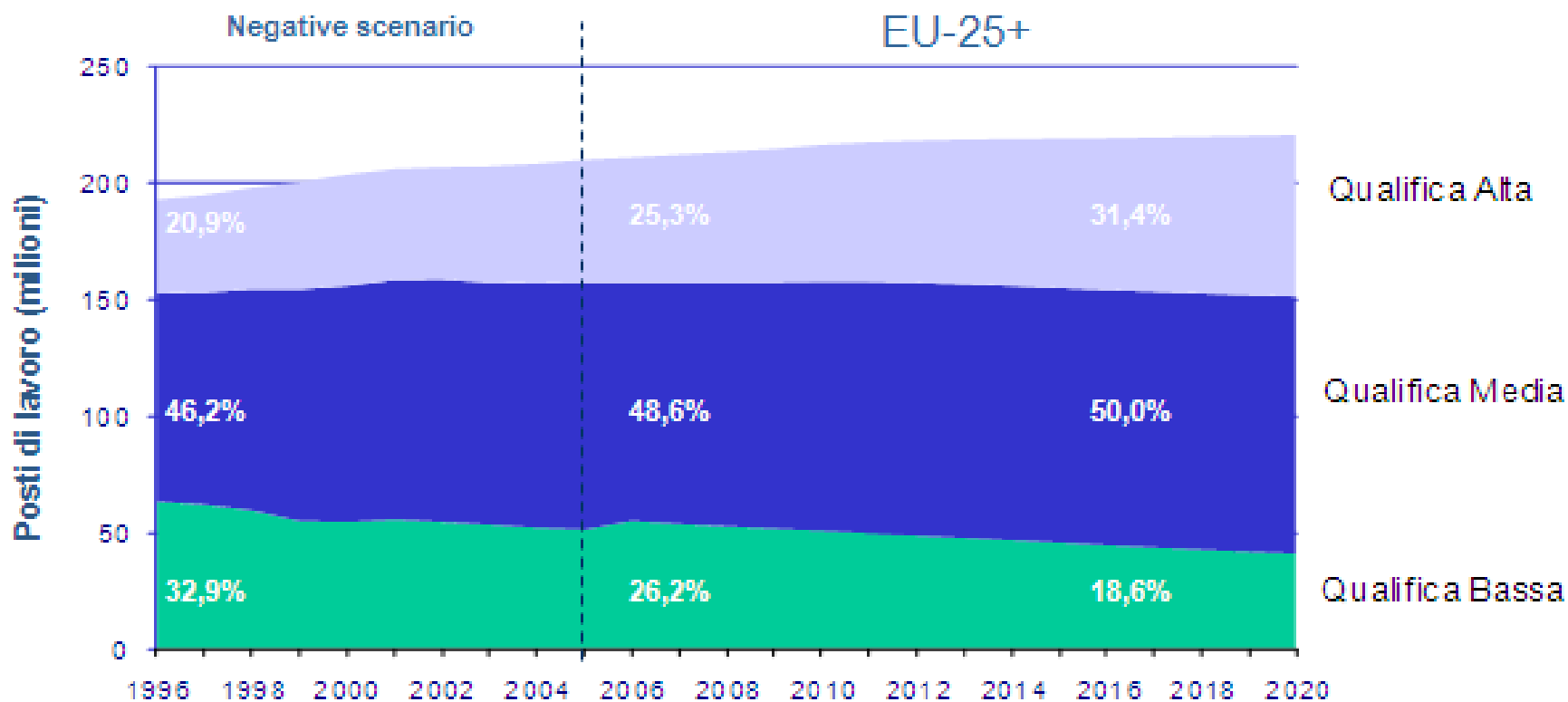
(valori %, totale occupati = 100)



LA NUOVA OCCUPAZIONE:

aumentano i lavori con qualifica professionale media e alta

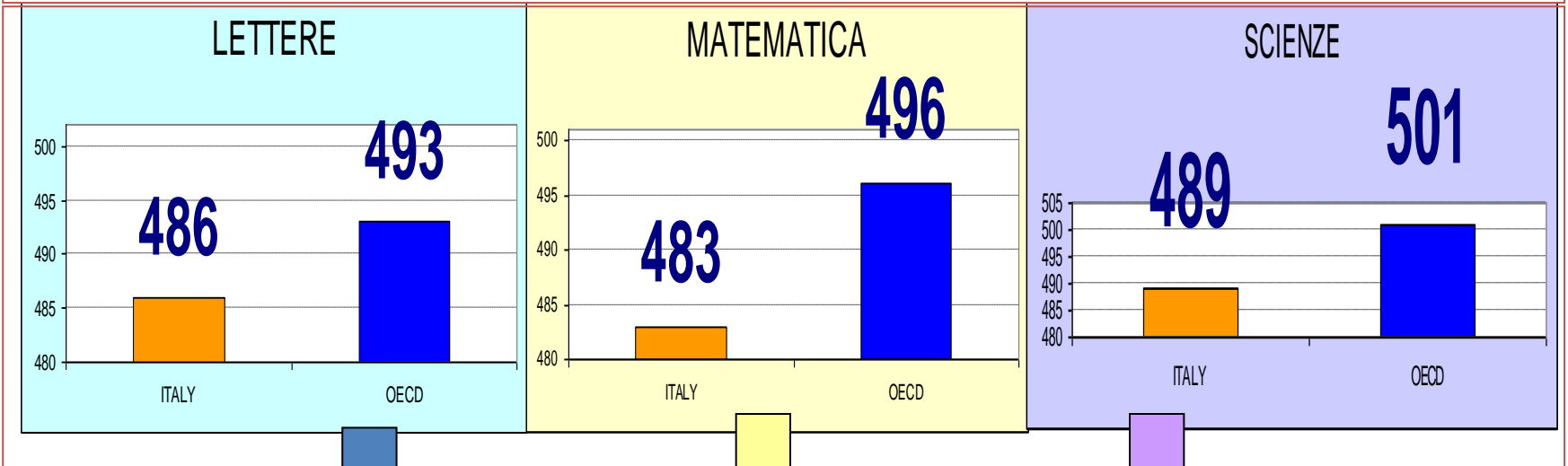
La tendenza dell'occupazione in Europa, 1996-2020, per qualifica professionale



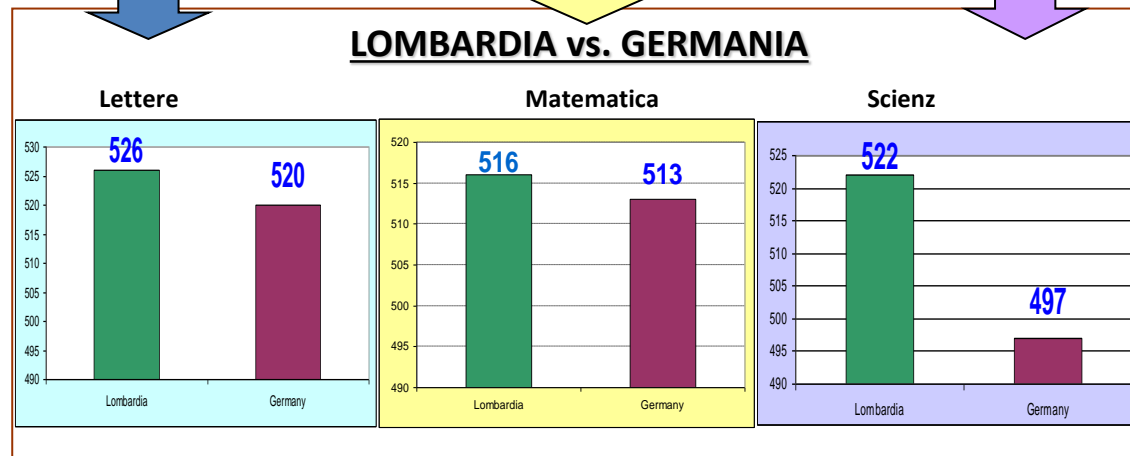
Fonte: Future Skill Needs in Europe, medium term forecast 2020, Cedefop 2009

I risultati dei Test PISA 2009

ITALY vs. OCSE



LOMBARDIA vs. GERMANIA



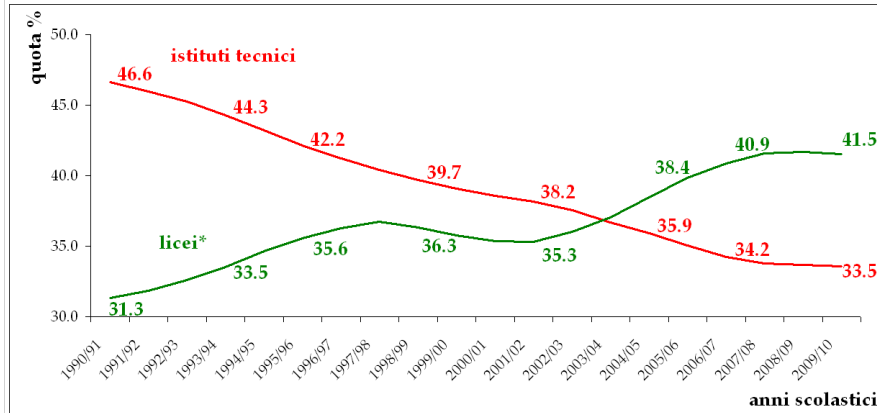
Nell'arricchimento del capitale umano attraverso l'istruzione colpiscono la supremazia asiatica e l'arretratezza dell'Italia, aggravata dai punteggi nei test PISA e dalle posizioni di bassa classifica delle sue università.

**Negli ultimi 20 anni mentre
l'impresa raddoppiava i tecnici
l'offerta scolastica li dimezzava...**

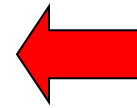
**...e avveniva il sorpasso dei Licei
sugli istituti tecnici e professionali**

LO STRABISMO ITALIANO: L'impresa raddoppia i tecnici - La scuola li dimezza

Gli iscritti ai licei e agli istituti tecnici, a.s. 1990/'91-2009/'10
(valori %, totale iscritti alla scuola superiore di II grado = 100)

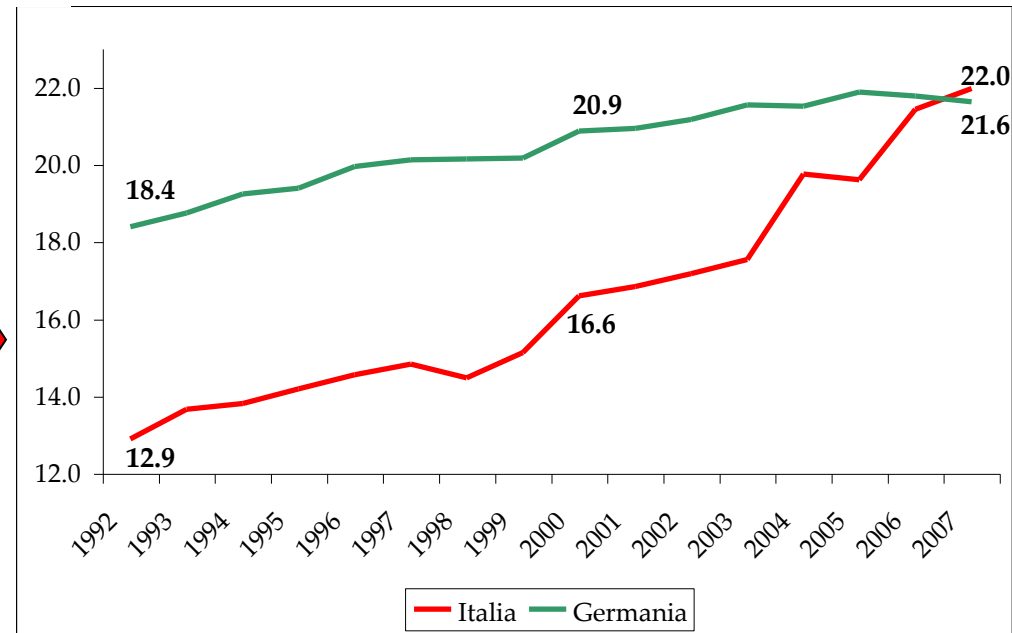


**LA SCUOLA ITALIANA
PRODUCE MENO TECNICI**
Il sorpasso dei Licei
sugli Istituti Tecnici

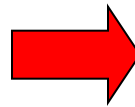


*Per evitare salti nella serie storica, sono stati inclusi anche gli studenti degli istituti psico-pedagogici sin dal 1990/'91, benché la riforma sia entrata in vigore nell'a.s. 1998/'99.
Fonte: elaborazioni Confindustria Education su dati MPI

L'incidenza dei tecnici sul totale degli occupati: trend 1992-2007
(valori %, n° professioni tecniche/ n° occupati)



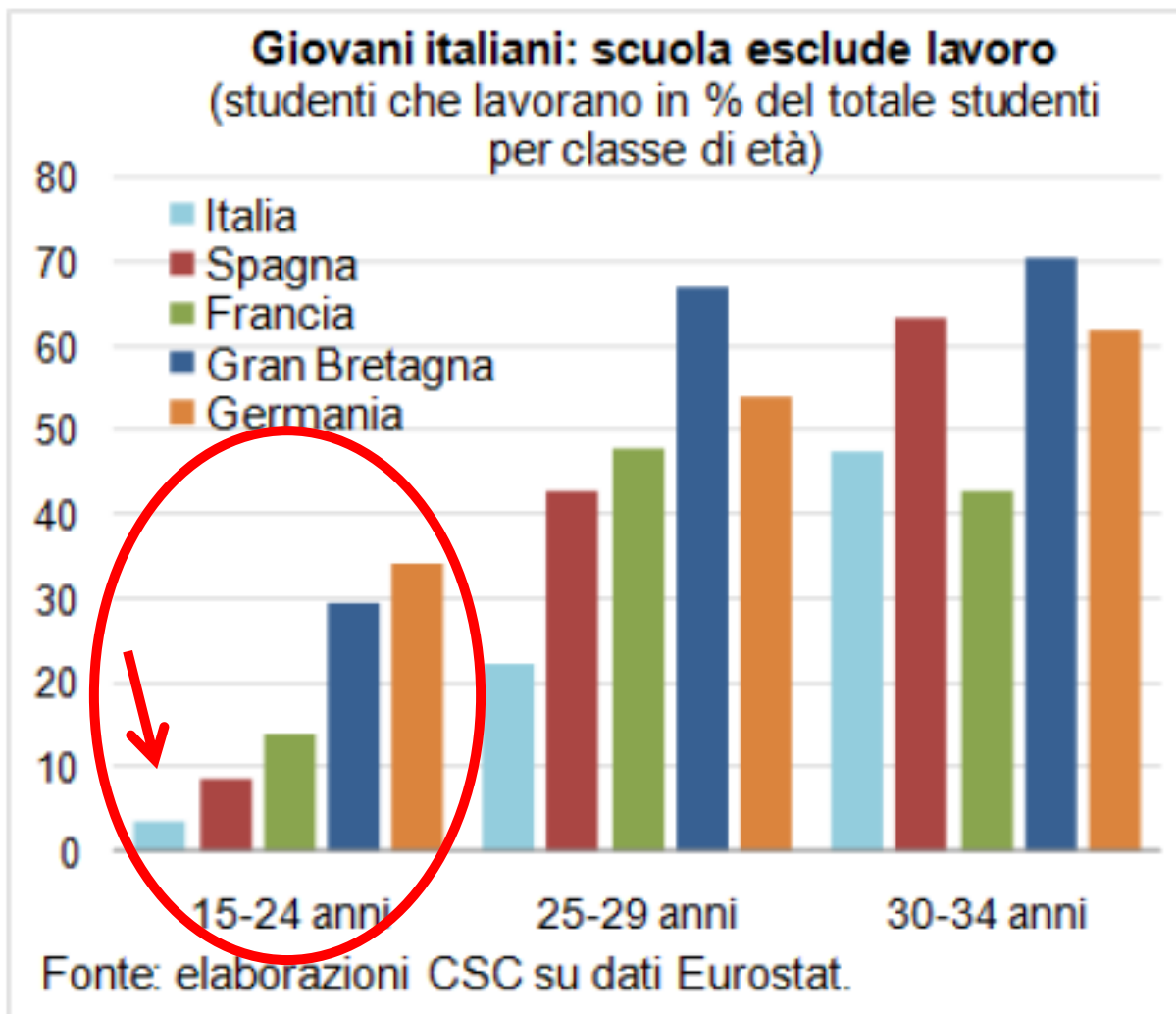
**L'IMPRESA ITALIANA
ASSUME PIU' TECNICI**
Il sorpasso sulla
Germania



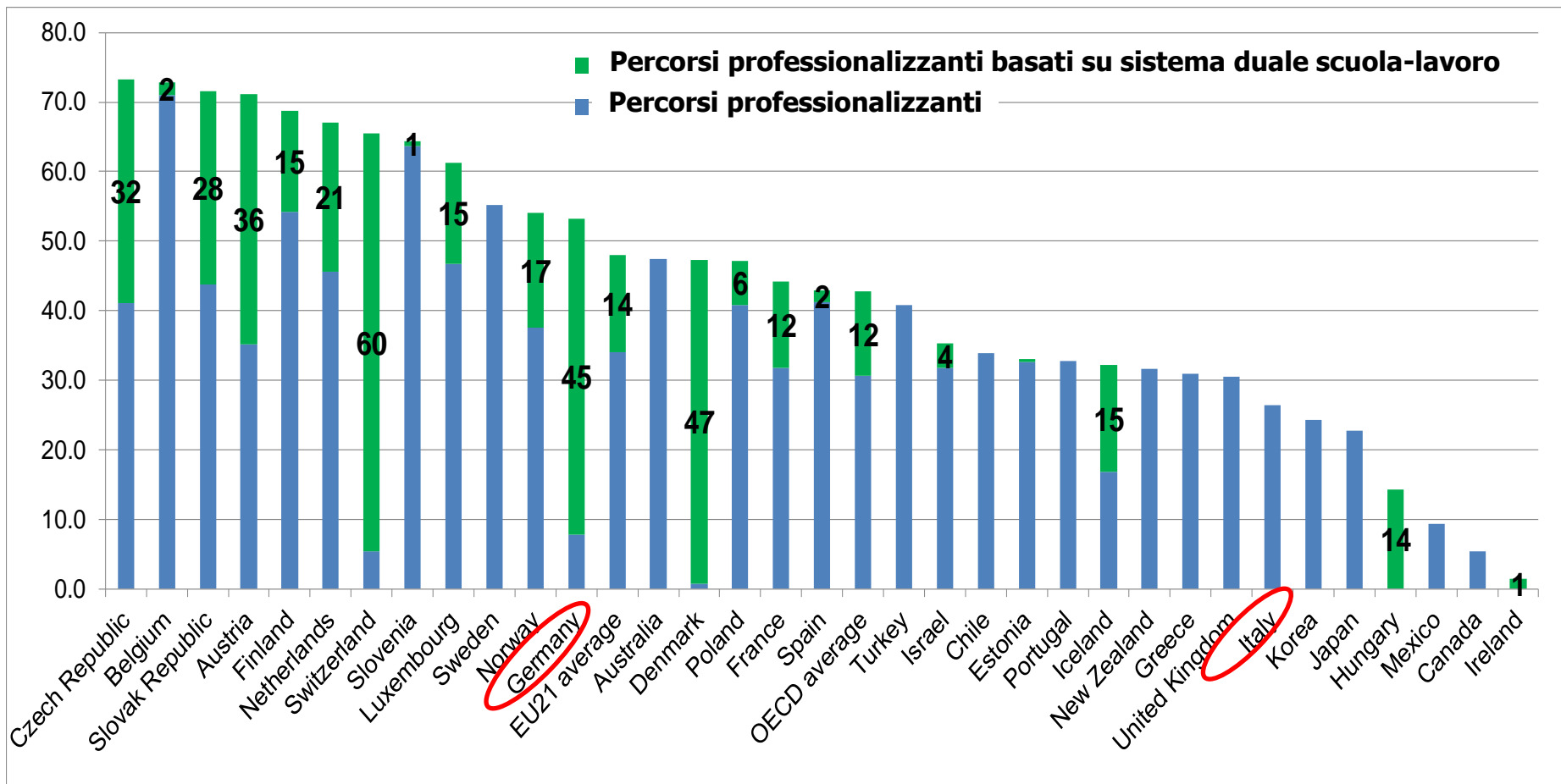
Fonte: elaborazioni Confindustria su dati Eurostat

SCUOLA E LAVORO: L'ITALIA NEL CONFRONTO INTERNAZIONALE

Studenti che lavorano e studiano



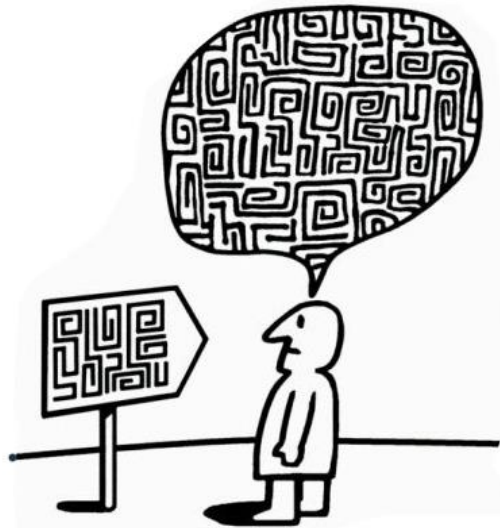
L'ITALIA NON HA UN SISTEMA DUALE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE



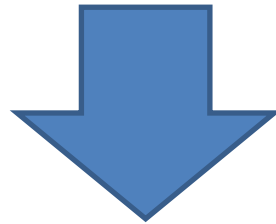
Vocational education prepares participants for direct entry, without further training, into specific occupations. Successful completion of such programmes leads to a labour-market relevant vocational qualification. Some indicators divide vocational programmes into school-based programmes and combined school and work-based programmes on the basis of the amount of training that is provided in combined school and work-based programmes, instruction is shared between school and the workplace, although instruction may take place primarily in the workplace. Programmes are classified as combined school and work-based if less than 75 per cent of the curriculum is presented in the school environment or through distance education. Programmes that are more than 90 per cent work-based are excluded.

IN ITALIA...

Occorre far diventare l'apprendistato un segmento del sistema educativo e far conoscere il lavoro agli studenti nel corso della loro carriera professionale



OGGI:
**NON BASTA PIU' L'ESPANSIONE
DELL'ISTRUZIONE!**



**L'ESPANSIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA
SENZA SPECIALIZZAZIONI E SENZA
COLLEGAMENTO CON LA DOMANDA DELLE
IMPRESSE CREA DISOCCUPATI**

CHE FARE?

1. Far crescere il **capitale reputazionale** degli **istituti tecnici e professionali**
2. Accrescere il numero di giovani italiani che scelgono l'**apprendistato**
3. Rafforzare gli **Istituti Tecnici Superiori (ITS)**
4. Moltiplicare le **reti scuola - impresa**
5. Migliorare l'**orientamento** verso gli istituti tecnici e professionali e le lauree tecnico – scientifiche
6. Diffondere la **valutazione di istituti e insegnanti**

Cavalieri del Lavoro Gruppo Triveneto

Sistema Educativo e Competitività
Venezia, 10 maggio 2013
Giampaolo Galli